

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 10/05/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Luigi Cadura - Presidente

Dott. Andrea Martin - Componente

Dott. ssa Cristina Barbagiovanni - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 414

del 28/04/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/04/2023

con nota prot. n. 25658 del 28/04/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 86.238.988,81 con un incremento
rispetto all'esercizio precedente di € 48.257.399,09, pari al 127,05 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

CB



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 376.605.008,52	€ 368.779.050,53	€ -7.825.957,99
Attivo circolante	€ 226.824.266,62	€ 233.693.312,02	€ 6.869.045,40
Ratei e risconti	€ 2.309,99	€ 1.150,68	€ -1.159,31
Totale attivo	€ 603.431.585,13	€ 602.473.513,23	€ -958.071,90
Patrimonio netto	€ 399.563.131,33	€ 342.680.109,36	€ -56.883.021,97
Fondi	€ 80.635.415,04	€ 88.935.949,55	€ 8.300.534,51
T.F.R.	€ 298.779,83	€ 334.184,81	€ 35.404,98
Debiti	€ 122.929.558,52	€ 168.890.594,92	€ 45.961.036,40
Ratei e risconti	€ 4.700,41	€ 1.632.674,59	€ 1.627.974,18
Totale passivo	€ 603.431.585,13	€ 602.473.513,23	€ -958.071,90
Conti d'ordine	€ 67.527.203,70	€ 60.727.529,46	€ -6.799.674,24

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 666.413.188,89	€ 668.956.991,17	€ 2.543.802,28
Costo della produzione	€ 681.399.767,12	€ 732.514.971,17	€ 51.115.204,05
Differenza	€ -14.986.578,23	€ -63.557.980,00	€ -48.571.401,77
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -77.962,68	€ 0,00	€ 77.962,68
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 64.446,90	€ 64.446,90
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.707.455,04	€ -2.897.181,00	€ -189.725,96
Risultato prima delle imposte +/-	€ -17.771.995,95	€ -66.390.714,10	€ -48.618.718,15
Imposte dell'esercizio	€ 20.209.593,77	€ 19.848.274,71	€ -361.319,06
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -37.981.589,72	€ -86.238.988,81	€ -48.257.399,09

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 600.719.127,11	€ 668.956.991,17	€ 68.237.864,06
Costo della produzione	€ 693.806.150,94	€ 732.514.971,17	€ 38.708.820,23
Differenza	€ -93.087.023,83	€ -63.557.980,00	€ 29.529.043,83
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 64.446,90	€ 64.446,90
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -2.897.181,00	€ -2.897.181,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -93.137.023,83	€ -66.390.714,10	€ 26.746.309,73
Imposte dell'esercizio	€ 19.466.000,00	€ 19.848.274,71	€ 382.274,71
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -112.603.023,83	€ -86.238.988,81	€ 26.364.035,02

Patrimonio netto	€ 342.680.109,36
Fondo di dotazione	€ 425.186,26
Finanziamenti per investimenti	€ 403.453.008,09
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 20.348.639,58
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 4.692.264,24
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -86.238.988,81

La perdita di € 86.238.988,81

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
☒ 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio, esaminata la nota regionale n. 9000 del 20 marzo 2023 ad oggetto "Direttive per la redazione del Bilancio di esercizio 2022" e avendone verificato l'applicazione e il rispetto, rileva che la Relazione sulla Gestione è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, quindi, del Codice Civile e dei principi contabili nazionali (OIC).

Con DGRV 709 del 14/06/2022, la Giunta regionale ha assegnato ai Direttori Generali gli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi per le aziende sanitarie venete per l'anno 2022, mentre con decreto 100 del 26/07/2022, successivamente modificato Decreto n. 14 del 16.02.2023, ha determinato il limite di costo per il Personale.

Con Decreto n. 40 del 16.03.2022 – successivamente modificato con Decreto n. 115 del 23.08.2022 – il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha fissato i limiti di costo per tutti i beni sanitari per l'anno 2022.

Nei documenti di programmazione aziendali, il Piano della Performance 2022-2024 approvato con deliberazione n. 185 del 24.02.2022 e successivamente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 deliberato con provvedimento n. 694 del 30.06.2022, AOUI ha declinato le attività e le azioni di governo da intraprendere per realizzare gli obiettivi di azienda che è stata individuata, nell'ambito della più vasta programmazione regionale, quale centro hub.

Come si evince dalla Relazione sulla gestione, i valori della produzione derivanti dai ricoveri, soprattutto di area chirurgica, sono tornati quasi al livello del 2019, mentre la crescita dell'area medica è stata limitata dal rilevante numero di posti letti ancora riservati al Covid e dalla difficoltà nelle dimissioni, provocata da una risposta sul territorio ancora insufficiente. L'attività ambulatoriale è del pari cresciuta, superando i valori realizzati nel 2019 antecedenti alla pandemia.

Quanto sopra viene confermato dal positivo trend di mobilità, soprattutto per le prestazioni erogate a pazienti della Regione (+28 ml euro per mobilità intraregionale, +14 ml per mobilità extraregionale rispetto a BEP 2022).

Sul versante del rispetto dei tetti di costosità fissati dalla Regione con i provvedimenti più sopra citati, si evidenzia che è stata rispettata la soglia fissata per il costo della farmaceutica, mentre non è stato rispettato il tetto fissato sui dispositivi medici; tale tetto di costosità, come risulta dalla relazione del Direttore Generale, è ancora sottostimato rispetto al trend di produzione. Sul tema, infatti è necessario sottolineare sia l'aumento in termini assoluti degli interventi 2022/2021 (+12,4%) che il peso del DRG (+8,7%), a fronte di una costosità aumentata del 5,4%.

Per quanto riguarda il tetto di spesa del personale, questo risulta rispettato.

Tutta la documentazione esaminata nel prosieguo è agli atti del Collegio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Il Collegio rileva l'assenza di spese capitalizzate, costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo.
Il conto delle immobilizzazioni immateriali è stato oggetto nell'esercizio 2022 della riclassificazione ai rispettivi conti di pertinenza, delle manutenzioni straordinarie realizzate nel periodo 2010-2015 sui cespiti intestati all'AO-Gestione Liquidatoria, +

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Al riguardo, il Collegio richiama, inoltre, il DM 17/09/2012 e successivi, con i quali è stata approvata la casistica applicativa (cioè l'insieme delle istruzioni pratiche per la contabilizzazione delle varie operazioni gestionali). Il Collegio ha verificato l'affidabilità delle procedure. Inoltre, il Collegio verifica l'esatta applicazione della procedura con riferimento alle sterilizzazioni effettuate per il conto "PAA090a - Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in c/esercizio da Regione indistinta".

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

In questa voce è rilevato il valore della partecipazione nella controllata s.r.l. Centro Ricerche Cliniche di Verona. La valorizzazione di tale partecipazione, pari ad euro 126.282,63, è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, andando ad applicare la percentuale di proprietà dell'Ente (51,31%) al patrimonio netto risultante dal bilancio della partecipata al 31/12/2022, pari ad euro 246.117,00. Il maggior valore della partecipazione rispetto all'esercizio 2021 ha comportato la rivalutazione pari a euro 64.446,90, rilevata a conto economico tra le rettifiche di valore di attività finanziarie. Sussistono crediti commerciali esigibili verso la partecipata per euro 769.648,12. Il Collegio raccomanda la formalizzazione di un piano di rientro del credito pregresso. Dal bilancio d'esercizio 2022 del CRC risulta un utile d'esercizio pari a euro 125.603,00.

Il Collegio Sindacale prende visione dei bilanci delle partecipate (all. 4 nota prot. 25658 del 28/04/2023) e dà atto che la voce in oggetto comprende anche le partecipazioni nel Consorzio Arsenal IT (utile d'esercizio 2022: 39.616,00 euro), nella Fondazione italiana Malattie del Pancreas (FIMP) e nel Consorzio per la Ricerca Sanitaria-CORIS (utile d'esercizio 2022: 34.775,00 euro).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Come si legge nella Relazione sulla Gestione, la voce più consistente di prodotti in rimanenza è costituita da prodotti farmaceutici; viene inoltre precisato che, come da indicazioni regionali (prot. n. 9000 del 20/03/2023 Istruzioni contabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2022), con riferimento ai beni di consumo COVID trasferiti da Azienda Zero, sono state valorizzate "solo le giacenze di beni con codici articolo rientranti negli elenchi condivisi degli scarichi a far data dal 01/04/2022" per un importo pari a euro 315.498,22.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante con adeguamento pari a euro 4.426,60 del fondo svalutazione crediti diversi e adeguamento pari a euro 1.110.716,77 del fondo svalutazione crediti v/privati, nel rispetto delle istruzioni contabili regionali che dispongono la svalutazione al 100% dei crediti con anzianità superiore ad un anno. Sempre nel rispetto di tali indicazioni il fondo è stato "gestito nel suo complesso" ossia calcolando l'accantonamento annuale per differenza rispetto agli utilizzi (senza registrare sopravvenienze attive o passive per singolo credito).

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso le altre Aziende del SSR, di cui alla nota di Azienda Zero n. 9000/2023, si rimanda all'esito della circolarizzazione effettuata direttamente dall'AOUI. Si fa presente che 8 delle 11 Aziende hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione, confermando le rispettive posizioni creditorie/debitorie comunicate dall'AOUI, fatta eccezione per l'AULSS 5 Polesana che ha omesso di indicare nella propria posizione debitoria la fattura n. 1567/2022 emessa da AOUI (all. 2 nota prot. 25658 del 28/04/2023). Il Collegio ha proceduto alla verifica delle comunicazioni intercorse tra AOUI e le Aziende; le mancate risposte corrispondono al 12,7% del totale dei crediti verso Aziende Sanitarie della Regione.

Per il dettaglio dei crediti per anno di formazione si rimanda alle specifiche tabelle di nota integrativa da pag. 110 a pag. 114. Il Collegio dà atto di aver riscontrato il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito verso la Regione (art. 32 D. Lgs 118/2011) prendendo visione del prospetto di Stato Patrimoniale nel quale i crediti/debiti verso Regione sono univocamente determinati dalla Regione e da questa inseriti in celle non modificabili (all. 1 nota prot. 25658 del 28/04/2023). Il Collegio ha proceduto al puntuale riscontro delle singole appostazioni.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

I risconti attivi si riferiscono a costi per premi assicurativi. I ratei passivi si riferiscono a canoni di noleggio fotoriproduttori pagati posticipatamente, mentre i risconti passivi rappresentano quote di introiti a fondo di reparto e per progetti non utilizzate nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la coerenza dei principi contabili rispetto al calcolo effettuato per operare l'accantonamento. Come riferito nella Relazione, l'Azienda ha prudentemente accantonato una somma, pari ad 4.945.242,15 a fronte delle richieste, pervenute dal Concessionario Project, di riequilibrio dei canoni a seguito della riduzione dell'attività verificatasi nel periodo 2017-2021 per la ristorazione e nel periodo 2019-2021 per il lavanolo. Una quota pari ad euro 1.174.730,66, inoltre, è stata accantonata a titolo di riequilibrio PEF, a causa delle somme richieste dal Concessionario per la riduzione degli introiti delle aree commerciali.

A queste voci si aggiungono ulteriori accantonamenti per revisione prezzi di servizi non sanitari e manutenzioni per complessivi euro 699.053,47, oltre ad euro 640.818,80 relativi al Fondo Comitato Etico, accantonati come da indicazioni regionali (prot. n. 9000 del 20/03/2023 Istruzioni contabili per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2022).

Il fondo per la copertura dei rischi assicurativi è stato calcolato dal software dedicato fornito dalla Regione Veneto nell'ambito del progetto di sviluppo della mappatura dei sinistri con responsabilità civile verso terzi in ambito sanitario ed ospedaliero, come da indicazioni regionali. Questo software utilizza i dati che via via vengono caricati da ogni singola azienda nel programma regionale GSRC SIMES che costituisce la "banca dati" dei sinistri.

Pertanto, nel rispetto dei principi contabili, il fondo accantonato negli esercizi pregressi è stato oggetto di aggiornamento in base ai presupposti e ai fatti sui quali era fondata la stima dell'accantonamento. Il fondo è stato inoltre aggiornato in funzione delle pratiche dell'anno (riservati divenuti liquidati e riservati con maggiori informazioni per la determinazione del livello di gravità e tipologia di errori) oltre all'inserimento delle nuove pratiche sorte nell'esercizio.

Il fondo per la copertura dei rischi assicurativi è stato utilizzato nel corso del 2022 per complessivi euro 4.019.995,30.

Relativamente ai sinistri sorti nell'esercizio 2022 l'accantonamento effettuato, come da risultanze del programma SIMES, è pari ad euro 11.916.508,54 (all. 3 nota prot. 25658 del 28/04/2023), dei quali € 925.000 a copertura di due casi di infezione da Citrobacter.

La revisione delle appostazioni degli anni precedenti effettuata dal Servizio Legale, ha comportato la ridefinizione degli importi di alcuni sinistri con conseguente riduzione del fondo pari a euro 3.669.798,48 (saldo tra revisioni delle riserve al rialzo per euro 1.497.686,16 e revisioni al ribasso per euro 5.167.484,64). Il Collegio ha proceduto alla verifica degli importi citati sopra. Inoltre con riferimento alla nota di Azienda Zero prot. n. 9801 del 31/03/2022 ad oggetto "Copertura assicurativa Aziende Sanitarie - Compagnia assicurativa City Insurance S.A.. Aggiornamento stato sinistri e Fondo rischi", richiamata nelle istruzioni contabili per la predisposizione del bilancio 2021 (prot. n. 11305/2022) si era provveduto a riclassificare i sinistri "City" dal fondo extra SIMES al fondo autoassicurazione; per effetto dell'aggiornamento comunicato dal Servizio Legale a valere sul bilancio 2022 la quota del fondo relativa ai sinistri "City" è pari a euro 3.411.736,37.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, al 31/12/2022 la capienza complessiva del fondo risulta pari ad euro 50.224.583,53. (si veda tabella di Nota Integrativa).

Il fondo accantonato per la copertura extra dei sinistri "disguidati" SIMES è stato utilizzato per intero, pari euro 1.431.385,08; pertanto si è reso necessario rilevare un onere straordinario per pagamenti oltre il fondo autoassicurazione pari a euro

1.248.738,52 e oltre il fondo "disguidati" pari a euro 51.912,36.

Il Collegio ha provveduto a verificare l'estrazione dal gestionale GSRC riscontrando la coincidenza tra questi valori e quelli appostati nel bilancio.

Con riguardo al fondo per contenzioso relativo al personale dipendente si è provveduto ad accantonare euro 168.843,87 come da indicazioni della U.O.C. Gestione Risorse Umane, in flessione rispetto all'esercizio precedente (337.392,00 euro). L'utilizzo del fondo è stato pari a 20.526,92 euro ed è stato ridotto di euro 834.581,99 per effetto della revisione delle appostazioni degli anni precedenti. La consistenza del fondo al 31/12/2022 è pari a euro 1.501.038,40.

Con riguardo al fondo incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs 50/2016, le istruzioni contabili di cui al prot. 9000/2023, stabiliscono che, al fine di garantire un omogeneo trattamento contabile, gli incentivi per funzioni tecniche relativi a gare per opere edili ed impiantistiche siano capitalizzati, ossia contabilizzati ad incremento del valore dei fabbricati/impianti macchinari. L'ammontare di questa tipologia di gare aggiudicate nel 2022 è pari a euro 2.627.777,58, di cui 1.136.277,58 per l'acquisto delle nuove centrali telefoniche CT8 (gara CONSIP). Tra le gare del Servizio Tecnico sono compresi anche accordi quadro pari a euro 2.983.000,00 per i quali non è possibile stabilire a priori (prima cioè della stipula dei contratti applicativi) se si riferiscano a manutenzione ordinaria oppure straordinaria; si è convenuto pertanto di capitalizzare il 50% dell'incentivo calcolato su questo importo.

La Direzione Strategica Aziendale ha ritenuto di procedere ad un accantonamento prudenziale pari al 2% dell'importo delle gare aggiudicate nel corso dell'anno. Con deliberazione n. 275 del 30/03/2023 è stato approvato il Regolamento per l'incentivo e pertanto l'importo deve essere ricalcolato sulla base delle nuove percentuali stabilite.

Al 31/12/2022 il fondo attivato nel 2018 ammonta complessivamente a euro 9.068.310,22 di cui 938.959,32 capitalizzati.

Si rileva infine che gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente si riducono da euro 9.723.545,44 del 2021 a euro 3.351.413,81 del 2022, per effetto dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del comparto.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Relativamente al rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di debito verso le altre Aziende del SSR, di cui alla nota di Azienda Zero n. 9000 del 20 marzo 2023, si rimanda all'esito della circolarizzazione effettuata direttamente dall'AOUI. Si fa presente che 8 delle 11 Aziende hanno risposto alla richiesta di circolarizzazione, confermando le rispettive posizioni creditorie/debitorie comunicate dall'AOUI, fatta eccezione per l'AULSS 5 Polesana che ha omissso di indicare nella propria posizione debitoria la fattura n. 1567/2022 emessa da AOUI (all. 2 nota prot. 25658 del 28/04/2023). Il Collegio ha proceduto alla verifica delle comunicazioni intercorse tra AOUI e le Aziende; le mancate risposte corrispondono al 16,27% del totale dei debiti verso Aziende Sanitarie della Regione.

Il saldo dei debiti verso fornitori, al netto del debito v/altri finanziatori (che espone il debito verso Arena Sanità per il project financing pari a euro 7.947.670,93), è pari a euro 75.407.960,29 e risulta aumentato rispetto al 2021 (+ € 20.980.996,95).

Il Collegio dà atto che la Relazione sulla gestione contiene l'attestazione dei tempi dei pagamenti resa ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 (all. 5 prot. 25658 del 28/04/2023), con l'indicazione dell'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati nel corso dell'esercizio 2022 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, pari a € 10.905.101,80, nonché l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 rispetto alla scadenza delle relative fatture, pari a -27,28. Si osserva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (-29,07), e che il rilevante ammontare di pagamenti avvenuti dopo la scadenza nel corso dell'esercizio è da imputare sostanzialmente ai rallentamenti nelle procedure di liquidazione dovuti alle sospensioni di personale amministrativo non vaccinato rientrato solo nel mese di novembre. L'ammontare del debito scaduto al 31/12, come risulta da form inserita in nota Integrativa, è pari ad € 153.105,50, mentre l'incidenza del pagato oltre i termini si è attestata al 2%.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti risultano essere dettagliati in Nota Integrativa per classi ed anno di formazione da pag. 132 a pag. 134. Per quanto concerne i termini di pagamento dei debiti commerciali, il Collegio ha provveduto al loro monitoraggio, secondo quanto richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Per l'analisi sull'esposizione debitoria con riferimento ai debiti scaduti, si rimanda alla tabella di nota integrativa da pag. 231 a pag. 234. Lo stock del debito scaduto al 31/12/2022 è pari ad € 153.105,50 sul totale debiti pari ad € 75.407.960,29.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

CB 


Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 60.727.529,46

(Eventuali annotazioni)

Gli altri conti d'ordine si riferiscono all'impegno v/Concessionario (contratto di Project Financing), di cui € 25.624.226,38 per sommatoria canone di disponibilità e € 35.103.304,08 per sommatoria quota canone integrativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP su competenze stipendiali (pari a 18.066.406,52 euro) e accantonamento IRAP (pari a 1.458.861,19 euro) calcolato sui fondi contrattuali, sul fondo perequativo della libera professione e sui rinnovi contrattuali, che per effetto del minor ammontare di questi ultimi risulta inferiore all'accantonamento 2021.

E' qui rappresentata anche l'IRES sull'attività istituzionale pari a euro 323.007,00, calcolata sulla rendita dei fabbricati.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.396.426,02
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 212.093.327,23
Dirigenza	€ 87.674.474,91
Comparto	€ 124.418.852,32
Personale ruolo professionale	€ 882.917,33
Dirigenza	€ 605.965,16
Comparto	€ 276.952,17
Personale ruolo tecnico	€ 31.325.626,79
Dirigenza	€ 448.695,03
Comparto	€ 30.876.931,76
Personale ruolo amministrativo	€ 18.509.734,04
Dirigenza	€ 842.458,76
Comparto	€ 17.667.275,28
Totale generale	€ 262.811.605,39

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'AOUI ha diramato una prima circolare prot. n. 14146 del 24/03/2014 e una successiva prot. n. 38779 del 09/08/2017 per la fruizione delle ferie come da disposizioni contrattuali. Le ferie non sono state valorizzate come da istruzioni contabili formulate da Azienda Zero per la predisposizione del bilancio di esercizio 2022 rif. IC_SEF_2022_CONS_T5 che recita testualmente: "Si ricorda che non devono essere effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute anche in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012. Vanno rilevati nelle pertinenti voci di costo esclusivamente gli "oneri per ferie" inerenti le fattispecie per le quali è prevista la monetizzazione che si sono verificate nel 2021."

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale al 31/12/2021: numero 5252

Personale al 31/12/2022: numero 5337

L'incremento di personale dipendente è stato legato alla necessità di far fronte ai nuovi standard di assistenza e alle nuove necessità, derivanti dalle conseguenze a posteriori dell'emergenza sanitaria.

Il Piano del Fabbisogno del Personale PTFP per gli anni 2023-2025 e l'aggiornamento del Piano dei Fabbisogni 2022, ai sensi del D.P.R. 81/2022 è stato approvato con deliberazione n. 77 del 31.01.2023 con l'adozione del PIAO, nel quale è confluito; (sezione 3: Organizzazione Capitale Umano – sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale).

Il numero del personale in servizio risulta ricompreso nella dotazione organica approvata con il Piano dei Fabbisogni. Non sono state effettuate procedure concorsuali interne.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Anche nel 2022 era attiva l'esternalizzazione, a seguito di affidamento di servizi gestito da Regione Veneto, del controllo dell'accesso ai varchi di visitatori e pazienti. Il servizio, affidato con deliberazione n. 821 del 23/07/2021, ha generato costi sull'esercizio per € 358.177,98.

Il costo delle consulenze ha rispettato i limiti fissati dalle disposizioni Regionali e Nazionali.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non risulta.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non risulta.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non risulta alcuna eccedenza di pagamento del lavoro straordinario oltre i limiti contrattuali.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati correttamente contabilizzati gli accantonamenti contrattuali in applicazione delle disposizioni regionali.

- *Altre problematiche:*

Niente da segnalare

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Non applicabile

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Non applicabile

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 409.739.197,27
---------	------------------

	2021	2022	Differenza
B.1.A) Acquisti di beni sanitari	215.761.250,91	235.019.627,86	19.506.284,43
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	3.012.661,25	4.247.907,48	1.235.246,23
B.2.A) Acquisti servizi sanitari	40.664.618,64	39.800.134,68	-864.483,96
B.2.B)-B.3) Serv.non sanit. e manutenz.	91.733.358,20	110.841.693,92	19.108.335,72
B.4) Godimento di beni di terzi	12.996.049,47	13.860.930,08	864.880,61
B.9) Oneri diversi di gestione	2.502.591,63	5.968.903,25	3.466.311,62
Totale	366.670.530,10	409.739.197,27	43.316.574,65

Come più sopra ricordato, l'area dei beni sanitari risulta incrementata a seguito della ripresa dell'attività verificatasi all'indomani della pandemia, nonché dall'aumentata spesa per acquisti di farmaci in gran parte innovativi, inseriti nei tetti di spesa. Si ribadisce il rispetto dei tetti di costosità fissati per i prodotti farmaceutici, e l'incremento del costo per dispositivi medici oltre il tetto fissato, a fronte, tuttavia, di un significativo aumento nel valore della produzione, dettagliato nel paragrafo 5.1.4 della Relazione del Direttore Generale in cui viene illustrato il grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali.

A giustificazione dell'aumento del macro-aggregato "Acquisti di beni sanitari" va ricordato l'addebito alle Aziende, da parte di Azienda Zero, dei beni per Covid consegnati da quest'ultima per un importo pari ad 4.380.900,46, coperti da specifico finanziamento.

L'incremento di costo nella macroclasse dei beni non sanitari è riconducibile all'acquisto di materiale per manutenzione, non ricompreso nell'ipotesi di preventivo, e all'acquisto dei filtri installati per prevenire infezioni da Citrobacter e Legionella.

La macrovoce B.2.A. Acquisti servizi sanitari risulta complessivamente in diminuzione rispetto al precedente esercizio; tale andamento è la risultante di alcune voci in aumento (Acquisti di prestazioni di trasporto sanitario, aumentato a seguito dell'avvio del CUT - Centro Unico Trasporti, Compartecipazione al personale per attività libero professionale intramuraria in aumento per la fisiologica ripresa delle prestazioni soprattutto nella seconda parte dell'anno e Rimborsi assegni e contributi, conti nei quali è stato rappresentato l'addebito da parte di Azienda Zero dell'assicurazione RC professionale, partita che trova compensazione in un finanziamento dedicato e Acquisti di assistenza specialistica SUMAI) e di altre in calo (Consulenze, collaborazioni ed altre prestazioni, costo diminuito rispetto al 2021 in quanto nell'anno precedente sono state remunerate le prestazioni aggiuntive del comparto di cui alle DD.GG.RR. n. 1293/2021 e n. 1788/2021 per il recupero delle liste d'attesa conseguenti alla pandemia ed erano stati conferiti numerosi incarichi per fronteggiare l'emergenza Covid e per l'attivazione dei centri vaccinali e Altri servizi sanitari e socio sanitari che risente della diminuzione degli esami di laboratorio richiesti nel 2021 per i casi di Citrobacter).

Con riguardo agli acquisti di servizi non sanitari e manutenzioni, l'importante scostamento tra i due esercizi si collega all'aumento dei costi della "componente Energia": per riscaldamento (+12,5 mln), per l'utenza elettricità (+4,4 mln) e l'utenza gas metano (+2,0 mln); in aumento anche il costo per smaltimento rifiuti e per i servizi di pulizia a seguito delle modificate procedure di sanificazione conseguenti alla pandemia da Covid.

Sul costo per Godimento beni di terzi impatta l'attivazione di nuovi contratti di noleggio tra i quali due montavetrini a film per l'Anatomia Patologica, uno spettrometro di massa e una diagnostica real time PCR per l'identificazione dei patogeni causa di infezioni ospedaliere e respiratorie, che hanno incrementato il costo a consuntivo.

La macroclasse Oneri diversi di gestione, infine, risente dei risarcimenti di competenza dell'AO - Gestione Liquidatoria per quasi 2,7 milioni di euro, di cui l'Azienda ha dovuto farsi carico, in adempimento a quanto disposto dal p.to 8) della DGR 2690/2014.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 30.451.477,08
Immateriali (A)	€ 428.577,27
Materiali (B)	€ 30.022.899,81

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono sterilizzati da apposite riserve di patrimonio netto che ammontano ad € 94.436.201,48 con riguardo ai finanziamenti statali, ad € 20.939.412,05 con riguardo a finanziamenti regionali in c/capitale, ad € 92.121.413,54 con riguardo ai finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in c/esercizio e ad € 20.348.639,58 con riguardo ai contributi in c/capitale da soggetti privati.

Sul totale del patrimonio dell'Azienda, non sono stati sterilizzati € 1.349.598,86 relativi ad investimenti effettuati negli esercizi 2010 e 2011, prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Dalla Relazione sulla gestione si evince che il fondo, pari ad euro 50.092,35 accantonato ad hoc per la copertura degli interessi moratori è risultato adeguato, tant'è che si è provveduto alla totale sterilizzazione degli interessi addebitati nel corso dell'esercizio pari ad euro 50.004,45.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -2.897.181,00
Proventi	€ 3.027.704,44
Oneri	€ 5.924.885,44

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha preso visione delle tabelle di Nota integrativa (all. 7 della nota prot. 25658 del 28/04/2023) relative ai proventi e oneri straordinari, verificandone l'effettivo carattere di straordinarietà.

Ricavi

L'Azienda chiude il conto economico 2022 con un valore della produzione pari ad € 668.956.991,17.

Le assegnazioni di Contributi in c/esercizio da parte della Regione a destinazione indistinta e vincolata sono pari a 120,052 mln. di euro, di cui:

- 81,540 ml per il finanziamento delle funzioni (DGRV n. 11 del 10/01/2023 "Assegnazione agli enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei LEA per l'anno 2022" successivamente modificata con DGRV n. 67 del 26/01/2023);
- 6,175 ml di euro di finanziamenti indistinti, tra i quali si segnala l'assegnazione di risorse per la copertura "Poste R" e per il finanziamento dello screening neonatale allargato;
- 0,466 ml di euro destinati al finanziamento d'investimenti;
- 1,395 ml di euro per progetti specifici;
- 27,100 ml di euro a destinazione vincolata, tra i quali si segnalano 16,157 ml di euro a titolo di contributo per maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche (D.L. 50/2022) e 9,848 mln di euro a titolo di finanziamento farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici;
- 3,376 ml di euro a titolo di contributi da aziende sanitarie della Regione, da enti pubblici privati. Tra questi si segnalano 1,499

erogati da ASL 9 come contributo per il piano operativo regionale per il recupero delle liste d'attesa anno 2022.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Sono state verificate a campione 4 registrazioni presenti nell'elenco delle Fatture da Ricevere, risultate correttamente rilevate (reg 1/2023/2800, 1/2023/3684, 1/2023/10427, 1/2023/3416) e 3 registrazioni presenti nell'elenco Fatture da Emettere, risultate correttamente rilevate (C/2023/7, C/2023/111, C/2023/119).

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Eriario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) Tale adempimento è stato assolto d'ufficio da Azienda Zero.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contabili	Altro	
	Oss:	Verbale 3/2022, verbale 6/2022, verbale 7/2022, verbale 8/2022, verbale 16/2022, verbale 18/2022: richiesta di conoscere il valore iniziale dell'istanza.
Questioni contrattuali	Altro	
	Oss:	Verbale 8/2022, verbale 16/2022: richiesta di visionare dichiarazione assenza conflitto di interessi.

Questioni contabili	Altro
Oss: Verbale 3/2022, verbale 12/2022, verbale 13/2022: sollecito adozione regolamento distribuzione incentivi tecnici.	

Questioni contrattuali	Altro
Oss: Verbale 6/2022, verbale 7/2022, verbale 8/2022, verbale 13/2022, verbale 16/2022, verbale 18/2022, verbale 20/2022: richieste di integrazione documentale.	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.501.038,40
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

è stato accantonato adeguato fondo calcolato sulle posizioni di contenzioso e pre-contenzioso relative al personale dipendente. Tale fondo, ammontante all'inizio dell'esercizio ad euro 2.187.303,44 è stato utilizzato per euro 20.526,92 stornato per euro 834.581,99 ed è stato adeguato con un accantonamento di euro 168.843,87 calcolato sulla base del 100% del contenzioso e del 50% del pre-contenzioso. Al 31/12/2022 il fondo ammonta ad euro 1.501.038,40.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna denuncia
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il parere favorevole è subordinato alla copertura della perdita da parte della Regione così come richiesto dal Direttore Generale con deliberazione 418 del 28/04/2023.

CB



Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



